

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
<b>29 - Lunedì - MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - [P] - Sei Tu, Signore, la difesa del giusto</b> <i>Is 48, 22 - 49, 6; Sal 70; Gal 4, 13 - 17; Mc 6, 17 - 29</i>
07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
30 - Martedì che precede il Martirio di San Giovanni il Precursore - Beato Alfredo Ildefonso Schuster, Vescovo - [II] <b>Il Signore non abbandona i suoi fedeli</b> <i>1 Mc 8, 1 - 7. 12 - 18; Sal 36; Lc 3, 15 - 18</i>
08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [II] a Fornaci 18.00 Celebrazione Eucaristica a
31 - Mercoledì che precede il Martirio di San Giovanni il Precursore - Santi Felice e Abbondio, Vescovi - [II] <b>Signore, nella Tua verità dirigo i miei passi</b> <i>1 Mac 9, 23 - 31; Sal 25; Lc 7, 24b - 27</i>
07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Briosco <b>10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco</b> 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il <b>Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta</b> a Briosco <b>17.30 - 19.00 Ritiro alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci</b>
01 <sup>o</sup> Settembre - Giovedì che precede il Martirio di San Giovanni il Precursore - [II] - <b>In Te, Signore, mi sono rifugiato</b> <i>1 Mac 10, 1 - 2. 15 - 21; Sal 30; Mt 11, 7b. 11 - 15</i>
08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.30 Lodi Mattutine [II] a Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco <b>11.00 CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CRISTIANO TRA DIOTTI SIMONE E LA TEANA SERENA A CAPRIANO</b>
02 - Venerdì che precede il Martirio di San Giovanni il Precursore - [II] - <b>Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</b> <i>1 Mac 15, 15 - 23a. 24; Sal 66; Lc 6, 35 - 42</i>
<b>Primo Venerdì</b> 07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 17.00 - 18.00 <b>Adorazione Eucaristica e Sante Confessioni presso Santa Elisabetta a Briosco</b>
03 - Sabato che precede il Martirio di San Giovanni il Precursore - San Gregorio Magno, Papa e Dottore della Chiesa - [II] <b>Esaltate il Signore, nostro Dio</b> <i>Dt 11, 1 - 8a; Sal 98; 1 Tm 6, 11b - 16; Gv 14, 21 - 24</i>
08.00 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b> 18.00 <b>Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Fornaci</b> 18.30 <b>Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Capriano</b> 20.00 <b>Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Briosco</b>
<b>04 - I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - [III] - Convertiti a Te, Dio nostra salvezza</b> <i>Is 30, 8 - 15b; Sal 50; Rm 5, 1 - 11; Mt 4, 12 - 17</i>
08.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Capriano</b> 08.30 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b> 09.30 Celebrazione Eucaristica a <b>Fornaci</b> 10.30 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b> 11.15 Celebrazione Eucaristica a <b>Capriano</b> 18.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b>



## COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.998502

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

**don Riccardo: 393.4776809 - don Angelo: 339.3908695**

22 Agosto 2022 - 04 Settembre 2022

**21 Agosto - XI DOMENICA DOPO PENTECOSTE - Ascolta, Signore, il povero che ti invoca**

1 Re 21, 1 - 19; Sal 5; Rm 12, 9 - 18; Lc 16, 19 - 31

**28 Agosto - DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - Nella tua legge, Signore, è tutta la mia gioia**

2 Mac 6, 1 - 2. 18 - 28; Sal 140; 2 Cor 4, 17 - 5, 10; Mt 18, 1 - 10

*Tutti voi, cari al cuore del Signore,*

e cari al mio cuore di pastore sarete portati nei vari luoghi che toccheremo durante il **Pellegrinaggio - Gita** dei prossimi giorni. Luoghi molto significativi come **LORETO** dove vi affiderò all'intercessione materna della **Madonna Nera**; a **LANCIANO** dove invocherò per voi tutti e per tutta la nostra **Comunità Pastorale «San Vittore»** un rinnovato amore per **Gesù presente nell'Eucaristia**; a **MANOPPELLO** dove, davanti a **Volto Santo**, chiederò per tutti da una parte la gratitudine per le sofferenze patite dal Signore e dall'altra parte la forza di resistere con il Signore nelle sofferenze che la vita stessa ci riserva inevitabilmente; a **PESCASSEROLI** dove nella **Chiesa dedicata ai Santi Pietro e Paolo** chiederò il dono per tutti noi di un amore libero e sincero per il **Papa** e per tutta la **Chiesa di Cristo**; infine, a **L'AQUILA**, a qualche giorno dall'apertura della **Porta Santa** della **Basilica di Santa Maria di Collemaggio** in occasione della **728<sup>a</sup> PERDONANZA CELESTINIANA - Porta Santa che, tra l'altro, quest'anno sarà aperta da Papa Francesco un paio di giorni dopo la nostra partenza** - chiederò per tutti la coscienza di avere assoluta necessità della **Misericordia di Dio** sulla nostra povera e fragile esistenza.

Ma, forse non tutti sanno cosa sia la **PERDONANZA CELESTINIANA!!!** Ecco, allora, un breve excursus per comprenderla ...

**Il 28 ed il 29 agosto di ogni anno a L'Aquila** si rinnova il rito solenne della **PERDONANZA**, l'indulgenza plenaria perpetua che Celestino V, la sera stessa della sua incoronazione a pontefice, concesse a tutti i fedeli di Cristo. Prima di salire al soglio pontificio, **Pietro Angeleri**, questo era il suo nome secolare, aveva trascorso molti anni di vita eremitica, in special modo in una grotta sul monte Morrone, sopra Sulmona, ricevendo dai suoi devoti l'appellativo di Pietro del Morrone. Il **5 luglio 1294** fu designato dal conclave riunito a Perugia come successore di papa Niccolò IV, la cui morte (1292) aveva lasciato la sede vacante per più di due anni. Dall'eremo di **Sant'Onofrio al Morrone** nel quale si era ritirato, Pietro, a dorso di un asino e avendo come palafrenieri re Carlo II d'Angiò e suo figlio Carlo Martello, mosse alla volta di L'Aquila. Il **29 agosto 1294** nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio, costruita per sua stessa volontà e consacrata nel 1288, fu eletto papa. Alla cerimonia solenne parteciparono oltre ai due re, cardinali e nobili, ma soprattutto un immenso popolo, composto, secondo le fonti, da più di duecentomila persone, che ricevettero dal nuovo pontefice un dono di portata straordinaria. **Quanti confessati e sinceramente pentiti, dai vesperi del 28 agosto fino ai vesperi del giorno 29, festa di San Giovanni Battista, avessero visitato devotamente la Basilica di Collemaggio, avrebbero ricevuto contemporaneamente la remissione dei peccati e l'assoluzione dalla pena.** Fino ad allora, l'indulgenza plenaria era stata concessa solo a favore dei crociati in partenza per la Terra Santa e ai pellegrini che si recavano alla Porziuncola di Assisi. Appannaggio per lo più dei ricchi, che in cambio di sostanziose elemosine avrebbero ottenuto almeno la remissione parziale dei peccati, a L'Aquila il Perdono sarebbe stato rinnovato annualmente e concesso anche a poveri e diseredati. L'indulgenza celestina apparve da subito nella sua valenza spirituale ma anche nel suo significato politico, in quanto occasione per accrescere il potere economico e civile della giovane città. Lo straordinario evento giovò a L'Aquila enormemente: «Diffuse molto lontano la sua fama e grande impulso ne ebbero lo sviluppo edilizio, il popolamento da parte delle genti del contado e i traffici che si cominciavano ad allacciare» (A. Clementi, E. Piroddi). Il 29 settembre, la cancelleria papale formalizzò la concessione di Celestino V con l'emanazione di una bolla affidata all'autorità civile della città, che ne garantì la conservazione, avocando a sé anche il diritto sulla cerimonia del Perdono, alla quale le autorità religiose erano invitate solo a partecipare. La prima celebrazione solenne ebbe luogo nel 1295, contro la volontà di **Bonifacio VIII**, pontefice in carica, che tentò di annullare l'indulgenza celestina con una bolla emanata il 18 agosto 1295, cioè a soli dieci giorni di distanza dalla prima occasione che i pellegrini avevano per poterla lucrare. I fedeli, i monaci di Collemaggio e l'autorità civile non si curarono del provvedimento del nuovo papa e, rifiutandosi di consegnargli la Bolla, così come era stato loro ordinato, si adoperarono da subito perché la cerimonia avesse il risalto che le si confaceva. Un corteo solenne, al quale per disposizione statutaria dovevano prendere parte ogni anno il Vescovo ed il clero, vestiti con paramenti convenienti, con croci e vessilli, accompagnò la **Bolla** alla Basilica di Collemaggio, affinché fosse letta e mostrata ai fedeli. Ogni anno, a seguito della Bolla emanata da Papa Celestino V, il 29 di agosto la Porta viene aperta. La cerimonia del Perdono, solo con termine moderno chiamata **Perdonanza**, si arricchì particolarmente dopo il 1327, quando le spoglie di papa Celestino furono «traslate» da Ferentino (Frosinone), dove erano conservate, a Collemaggio e le sue reliquie mostrate al popolo. Fu nel XV secolo, invece, che invalse l'uso di entrare in Collemaggio attraverso la **Porta Santa** posta sul fianco sinistro dell'edificio sacro, secondo quanto avveniva nelle **Basiliche Patriarcali Romane** in occasione del Giubileo, indetto per la prima volta nel 1300 da papa Bonifacio VIII. **PAPA CELESTINO FU UN PAPA RIVOLUZIONARIO!!!** È facile dire rivoluzionario ai giorni nostri. Esserlo, rivoluziona-

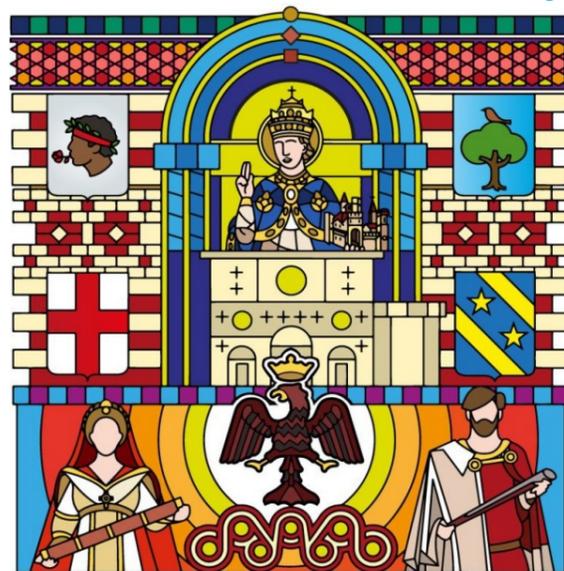
rio, sette secoli fa, non lo era affatto. Umile eremita in ritiro sulla Maiella abruzzese, prima che Pontefice e Santo poi, Pietro Angeliero dal Morrone, la sua rivoluzione volle esercitarla allargando i confini dello Stato Pontificio a tutte le classi sociali, a quanti, mercanti o contadini, pentiti dei loro peccati, potevano finalmente ricevere l'assoluzione della pena, senza dover corrispondere moneta alcuna come consuetudine dell'epoca. La Bolla del Perdono di Papa Celestino V, incoronato il **29 agosto 1294** nella **Basilica di Santa Maria di Collemaggio**, da lui stesso fatta edificare, istituiva dunque **IL PRIMO VERO GIUBILEO DELLA STORIA**. Una figura, quella di Celestino, complessa e dibattuta nei secoli. L'eremita accetta l'investitura non senza titubanze, al culmine del suo breve papato la decisione di abdicare arriva dopo mesi di costrizioni morali e apre così per Celestino V il capitolo più drammatico della sua esistenza. *«Io, Papa Celestino V, spinto da legittime ragioni, per umiltà e debolezza del mio corpo e la malignità della plebe, al fine di recuperare con la consolazione della vita di prima, la tranquillità perduta, abbandono liberamente e spontaneamente il Pontificato e rinuncio espressamente al trono, alla dignità, all'onere e all'onore che esso comporta, dando sin da questo momento al sacro Collegio dei Cardinali la facoltà di scegliere e provvedere, secondo le leggi canoniche, di un pastore la Chiesa Universale»*. Anche per la Chiesa di allora fu una storia sensazionale tanto che lo stesso Dante Alighieri avrebbe poi dedicato a Celestino, nelle pagine della **Divina Commedia**, il sessantesimo verso del III canto dell'Inferno *«che fece per viltade il gran rifiuto»*. **«Viltade»**, dunque nel controverso giudizio dantesco, forse più collegato alle beghe politiche di quel tempo che a una reale condanna di Celestino V. Un giudizio molto più attento è riportato nel romanzo di **Ignazio Silone «L'avventura di un povero cristiano»** edita nel 1968, che restituisce a Celestino l'onore e lo descrive come una grande personalità capace, con il suo clamoroso gesto, di denunciare le numerose e gravi storture della Chiesa di quei tempi. Coraggio, dunque, non ignavia, secondo Silone, fu alla base della scelta di Celestino V che lasciò il soglio di Pietro, con tutti gli onori e le ricchezze che, allora comportava, per dimostrare il suo disprezzo per il potere ingiusto, esagerato e, spesso, inquinato, del Papato di allora. Il Papa così rinominato del **«gran rifiuto»** non riuscì a ritornare nell'eremo del Monte Morrone, dopo aver abdicato venne osteggiato in tutti i modi più meschini dal nuovo papa **Bonifacio VIII** che decise di portarlo con sé a Roma. Celestino tentò una fuga interrotta a **Vieste** dai messi papali che in **Puglia** lo raggiunsero e lo fecero prigioniero mentre tentava di imbarcarsi alla volta della **Dalmazia**. Gli ultimi mesi della sua esistenza li trascorse prigioniero nella **Rocca di Fumone** dove morì il **19 maggio 1296** nella sua cella angusta, larga poco più di due metri, all'età di 87 anni. Le cronache del tempo raccontano che poche ore prima della morte del pontefice si verificò un episodio straordinario: a mezz'aria, sospesa nel cielo, apparve una croce di fuoco. Questo è considerato il primo miracolo di papa Celestino. Le sue spoglie furono traslate nella Basilica di Collemaggio e ancora lì custodite fino al terremoto che nel 2009 si abbatté su L'Aquila. La sua più grande rivoluzione, prima del rifiuto papale, rimane quella contenuta nella **BOLLA DEL PERDONO**, il documento che portò una vera e propria novità nella Chiesa Cattolica. Una rivoluzione lungamente osteggiata dai successori di Papa Celestino che tuttavia non riuscirono ad impedirne la sua diffusione tra il popolo. Sulla figura dell'eremita dal Morrone e della sua **PERDONANZA** sembra esserci stato sempre un velo di oblio, quasi a voler minimizzare la forza universale di un messaggio così innovativo. Non è semplice e nemmeno possibile raccontare la sua persona in poche righe, il senso delle sue scelte ha infatti cambiato il passo alla storia. La pergamena che reca il testo dell'indulgenza plenaria donata da papa Celestino V alla città e al mondo è oggi conservata nella Cappella blindata della **Torre del Palazzo Civico**, ancora a ricordo del ruolo svolto dalla popolazione e dalle autorità civili di L'Aquila: essi protessero il prezioso documento dal tentativo di distruzione operato da papa Bonifacio VIII, che in tal modo voleva cancellare uno strumento tanto rivoluzionario nel suo valore politico e religioso, prodotto dal suo invisibile predecessore. L'autenticità della **BOLLA DEL PERDONO**, più volte messa in discussione nel tempo, fu confermata da papa Paolo VI che, nel 1967, all'atto della revisione generale di tutte le indulgenze plenarie, annoverò quella di Celestino V al primo posto dell'elenco ufficiale. Il 28 agosto di ogni anno, il corteo della **Bolla** sfila per le strade del centro storico scortando solennemente la **Bolla dell'indulgenza papale** da **Palazzo del Magistrato**, l'odierno **Palazzo di Margherita d'Austria**, sede del Comune sino al 6 aprile 2009, alla **BASILICA DI SANTA MARIA DI COLLEMAGGIO**. La Bolla sarà trasportata dalla **Dama della Bolla**, accompagnata dal **Sindaco**, dal **Giovin Signore**, dalla **Dama della Croce**, dal gonfalone medievale e dai Carabinieri in alta uniforme. Le autorità civili, religiose e militari attenderanno l'arrivo della **BOLLA DEL PERDONO** sul prato di Collemaggio. Il trasporto prende il via dalla **Chiesa di Cristo Re** e attraversa l'intero viale di Collemaggio, fino alla Basilica. Una volta sul sagrato viene letta solennemente la **BOLLA DEL PERDONO** e consegnata simbolicamente alla Chiesa Aquilana. Il rituale viene espletato bussando tre volte alla **Porta Santa** con il **ramo d'ulivo**.

Preghiamo come se fossimo idealmente e spiritualmente anche noi all'apertura della **Porta Santa** con queste splendide ed ispirate parole. Di certo io e tutti i Pellegrini che celebreranno con me l'**EUCARISTIA** nella **Basilica di Santa Maria di Collemaggio** vi porteremo al Signore, soprattutto gli Ammalati, i Bambini appena nati, le Famiglie che vivono qualche situazione di difficoltà e quelle che stanno sperimentando momenti sereni, i nostri bambini e ragazzi, i Catechisti e gli Educatori, gli Allenatori dell'ASDO, ma, in particolare, tutti coloro che purtroppo sono lontani da Dio e sono indifferenti al Suo Amore!!!

**O Dio di bontà e riconciliazione,  
o Padre amico dell'uomo, ascolta la preghiera dei figli,  
che cantano la tua gloria  
per il dono della redenzione e del perdono;  
fa' che, accogliendo la tua parola di pace,  
nel nome di San Pietro Celestino,  
collaboriamo al compimento del tuo disegno d'amore  
perché tutto il mondo si riunisca e si rinnovi nel Cristo tuo Figlio  
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.**

Lasciamoci invadere dalla **Misericordia di Dio** e camminiamo insieme

... In Amicitia Christi ... Vostro **don Riccardo**



<p>22 - Lunedì dell'XI domenica dopo Pentecoste - Beata Vergine Maria Regina - [I] <b>Signore guidami con giustizia</b> 2 Cr 17, 1 - 6; 19, 4 - 11; Sal 5; Lc 12, 1 - 3</p>
<p><b>INIZIO DEL PELLEGRINAGGIO - GITA IN ABRUZZO</b> 07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco</p>
<p>23 - Martedì dell'XI domenica dopo Pentecoste - Santa Rosa da Lima, Vergine - [I] <b>Non imputare a noi, Signore, le colpe dei nostri padri</b> 2 Cr 28, 16 - 18a. 19 - 25; Sal 78; Lc 12, 4 - 7</p>
<p>08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [I] a Fornaci 18.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco</p>
<p>24 - Mercoledì - SAN BARTOLOMEO, APOSTOLO - [P] - <b>Benedetto il Signore, gloria del suo popolo</b> Ap 21, 9b - 14; Sal 144; Ef 1, 3 - 14; Gv 1, 45 - 51</p>
<p>07.45 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano - <b>SOSPESA</b> - 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Briosco 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il <b>Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta</b> a Briosco</p>
<p>25 - Giovedì dell'XI domenica dopo Pentecoste - San Giuseppe Calasanzio, Sacerdote - [I] <b>Beato chi cammina nella legge del Signore</b> 2 Cr 30, 1 - 5. 10 - 13. 15 - 23. 26 - 27; Sal 20; Lc 12, 13 - 21</p>
<p>08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [I] a Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco <b>10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco</b></p>
<p>26 - Venerdì dell'XI domenica dopo Pentecoste - Sant'Alessandro, Martire - [I] <b>Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome</b> 2 Cr 36, 5 - 12. 17; Sal 78; Lc 12, 22b - 26</p>
<p>07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco</p>
<p>27 - Sabato dell'XI domenica dopo Pentecoste - Santa Monica - [I] - <b>Venite, adoriamo il Signore</b> Dt 4, 23 - 31; Sal 94; Rm 8, 25 - 30; Lc 13, 31 - 34</p>
<p>08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 18.00 <b>Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Fornaci</b> 18.30 <b>Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Capriano</b> 20.00 <b>Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Briosco</b></p>
<p>28 - DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - [III] <b>Nella tua legge, Signore, è tutta la mia gioia</b> 2 Mac 6, 1 - 2. 18 - 28; Sal 140; 2 Cor 4, 17 - 5, 10; Mt 18, 1 - 10</p>
<p>08.00 Celebrazioni Eucaristica a <b>Capriano</b> 08.30 Celebrazioni Eucaristica a <b>Briosco</b> 09.30 Celebrazioni Eucaristica a <b>Fornaci</b> 10.30 Celebrazioni Eucaristica a <b>Briosco - SOSPESA</b> - 11.15 Celebrazioni Eucaristica a <b>Capriano</b> 18.00 Celebrazioni Eucaristica - <b>SOSPESA PER I MESI DI LUGLIO ED AGOSTO</b> -</p>
<p>29 - Lunedì - MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - [P] - <b>Sei Tu, Signore, la difesa del giusto</b> Is 48, 22 - 49, 6; Sal 70; Gal 4, 13 - 17; Mc 6, 17 - 29</p>
<p>07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano</p>